

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m. e, in particolare l'art. 6, commi 8 e 9 bis e il titolo III, capo II, rubricato *Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche*;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la L.R. 5/04/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. *Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/06/2019, n. 12;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa*;
- VISTO il DDG n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 – Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 36279 del 21/12/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 3/12/2020, è stato conferito all'ing. Antonio Martini, su proposta dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'incarico di Dirigente generale del DRE;

VISTO il D.A. n. 47/Gab del 29/12/2020 con il quale l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ha approvato il contratto di lavoro dell'ing. Antonio Martini nella qualità di dirigente generale del DRE;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con nota prot. n. 10357 del 21/1/2021, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale Energia in data 21/1/2021, al n. 2168, e dei pareri resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza presentata dalla Società Asja Ambiente Italia S.p.A. (di seguito *Società*), in data 19/09/2019 prot. n. 38880, e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933 ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11/12/1933 n. 1755 non si è ritenuto procedere ad una pubblicazione in quanto nel progetto in esame non sono interessate particelle di terzi;

PRESO ATTO che e-distribuzione S.p.A. ha comunicato alla Società richiedente il proprio preventivo di connessione identificato con codice di rintracciabilità n. 202845922;

PRESO ATTO che è stato accettato il suddetto preventivo di connessione;

PRESO ATTO che e-distribuzione S.p.A. ha validato il progetto definitivo inerente la realizzazione della connessione, proposto dalla Società richiedente;

VISTO l'atto di sottomissione che la Società richiedente ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

CONSIDERATO che il progetto, come da Relazione Istruttoria sopraccitata consiste nella costruzione ed esercizio di un nuovo tratto di linea MT interrata in cavo di tensione nominale 20 KV – Sezione 185mm² in Alluminio dove sarà collegato in entra-esce, sulla linea MT esistente “BRUCA D41024114” uscente dalla cabina primaria di Castellammare, l'impianto eolico di potenza nominale 850 KW tramite la cabina di consegna esistente da adeguare ubicata nel Comune di Buseto Palizzolo, c.da Monte Mola(TP) fg. 62, p.lla 211 e delle relative opere connesse.

CONSIDERATO, altresì, che le opere oggetto della richiesta di autorizzazione consistono in una linea elettrica interrata in media tensione di collegamento tra l'aerogeneratore e la nuova cabina di sezionamento, che il collegamento attraverserà la p.lla 211 del F. di mappa n. 62, ove ricade la cabina da adeguare e la strada vicinale Reitto Mola, e che la suddetta particella è nella piena disponibilità della Società richiedente in virtù degli appositi contratti definitivi per l'acquisizione dei diritti di superficie e servitù.

PRESO ATTO che la Società ha formulato richiesta di parere alle Amministrazioni coinvolte nell'Autorizzazione alla realizzazione della linea elettrica oggetto della presente istruttoria e che risultano pervenuti assenti e Nulla Osta, come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Trapani, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

VISTI il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la nota in data 10/5/2021, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 11/5/2021 al n. 15586 e successiva nota prot. n. 17070 del 21/5/2021 con la quale la Società ha trasmesso copia dell'attestazione del versamento di € 181,00 per tassa di concessione governativa effettuato in data 10/5/2021, il Patto di integrità sottoscritto dalla Società in data 21/5/2021 e la dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia;

VISTO il Patto di integrità sottoscritto dalla Società in data 21/5/2021 ai sensi del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_TOUTG_Ingresso_0107036_20210624 effettuata in data 24/06/2021 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società*, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 111 del T.U. -R.D. n. 1775/1933;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Asja Ambiente Italia S.p.A. è autorizzata, ai sensi dell'art. 111 del R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di un nuovo tratto di linea MT interrata in cavo di tensione nominale 20 KV – Sezione 185mm² in Alluminio dove sarà collegato in entra-esce, sulla linea

MT esistente "BRUCA D41024114" uscente dalla cabina primaria di Castellammare, l'impianto eolico di potenza nominale 850 KW tramite la cabina di consegna esistente da adeguare ubicata nel Comune di Buseto Palizzolo, c.da Monte Mola(TP) fg. 62, p.lla 211 e delle relative opere connesse. Le opere di rete necessarie alla connessione saranno cedute al gestore di rete competente prima della messa in esercizio.

- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto di rete, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i..
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Trapani e da esso vidimati con l'obbligo per la Società di ottemperare a tutte le prescrizioni imposte dalle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento e nel rispetto delle disposizioni tecniche vigenti in materia di linee elettriche.
- Art. 4) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri, sotto la propria responsabilità, lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate a questo DRE-Servizio 3.
- Art. 5) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III. Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 6) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal Comune di Buseto Palizzolo (TP) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52.sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s_m.i.
- Art. 7) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/20, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio civile di Trapani nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 8) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Art. 9) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2001, n. 159 e s.m.i. (Codice Antimafia) ovvero nel caso di violazioni del Protocollo di legalità in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità.
- Art. 10) L'autorizzazione di cui all'art. 1 soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67. comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni. concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 11) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 12) La Società resta obbligata a provvedere, a proprie spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art. 13) Al fine della piena efficacia del presente decreto, la Società è onerata di porre in essere i seguenti adempimenti entro venti giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte del DRE - Servizio 3:
- provvedere alla registrazione del presente decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate avendo cura di restituire al Servizio 3 attestazione dell'avvenuta registrazione riportante gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento il numero e la data del presente decreto;

- curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al Servizio 3;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3, per l'avvio degli eventuali adempimenti prodromici di competenza, ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art. 14) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.

Art. 15) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 28/07/2021

Il Dirigente Generale
ing. Antonio Martini

Il Dirigente del Servizio
arch. Natale Frisina